

**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti**  
**Dipartimento Culture e Società**  
**Anno 2022**



## INDICE

<b>FRONTESPIZIO.....</b>	<b>3</b>
1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione .....	3
2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.....	4
3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte .....	4
4. Elenco delle sedute della CPDS nel 2022 e breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna seduta .....	6
5. Riconcontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV .....	6
6. Indirizzo web della CPDS .....	8
<b>SEZIONE 1 .....</b>	<b>9</b>
1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS .....	9
2. Parere sull'offerta formativa a.a. in corso complessiva del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento di Ateneo .....	16
<b>SEZIONE 2 .....</b>	<b>18</b>
L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione .....	18
L-20 Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni .....	22
L-20 Scienze della comunicazione per le culture e le arti .....	28
L-39 Servizio sociale (sedi di Palermo e Agrigento) .....	36
L-42 Studi globali.....	41
LM-2 Archeologia .....	43
LM-15 Scienze dell'antichità .....	48
LM-59 Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità .....	54
LM-64 Religioni e culture.....	60
LM-81 Cooperazione, sviluppo e migrazioni .....	65
LM-84 Studi storici, antropologici e geografici .....	74
LM-87 Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociali.....	81
LM-89 Storia dell'arte .....	86
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale .....	90



## FRONTESPIZIO

### 1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società è stata nominata con Decreto n. 48/2020 del 29/04/2020, e, come da Regolamento di Ateneo, svolge la sua attività nel corso del triennio 2020-2023.

Nel corso dell'anno corrente la composizione della Commissione è cambiata, per ciò che riguarda sia la componente docente sia la componente della rappresentanza studentesca, come qui di seguito descritto:

- Al rappresentante dei docenti presso la L-20 (Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni) prof. Mauro Ferrante, dimissionario, è subentrato (a far data da aprile '22) il prof. Santi Di Bella;
- Alla rappresentante degli studenti presso la L-39 (Servizio Sociale di Palermo e Agrigento) Enza Russello, decaduta, è subentrata (a far data dal dicembre '22) Miriam Galati;
- Al rappresentante degli studenti presso la LM-2 (Archeologia) Davide Gennaro, decaduto, è subentrato (a far data dal maggio '22) Maurizio Lo Monaco;
- Alla rappresentante degli studenti presso la LM-59 (Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità) Cristina Venezia, decaduta, è subentrato (da novembre '22) Marcantonio Sicari;
- Alla rappresentante degli studenti presso la LM-81 (Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni) Miriam Galati, decaduta, è subentrata (a far data dal 30/06/'22) Donia Ben Abdelali;
- Al rappresentante dei docenti presso la LM-87 (Servizio sociale, Diseguaglianze e Vulnerabilità sociali) prof. Ignazia Bartholini, decaduta, è subentrato (a far data dal novembre 2022) il prof. Ivan Libero Nocera; contestualmente, sempre per lo stesso CdS, alla rappresentante degli studenti Ilaria Munda, decaduta, è subentrata (a far data dal dicembre '22) Elena Naciti;
- Alla rappresentante degli studenti presso la LM-92 (Comunicazione del Patrimonio Culturale) Sophia Mazzeo, decaduta, è subentrata (a far data dal novembre '22) Maria Paola Pappalardo.

Si sono inoltre aggiunti i componenti, docenti e studenti, delle due nuove sotto-commissioni relative ai due CCdS di nuova istituzione, la Laurea Triennale in Studi globali (L-42), e la Magistrale in Religioni e culture (LM-64).

Segretario Verbalizzante della Commissione, dopo le dimissioni del prof. Mauro Ferrante, è stato nominato nella seduta del 24/02/2022, il prof. Francesco Mangiapane.

La Commissione risulta quindi attualmente così composta:

Classe	CdS	Docenti	Studenti
L-1	Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Emma Vitale	Annalisa Giambruno
L-20	Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	Santi Di Bella	Antonio Luis Giudice
L-20	Scienze della comunicazione per le culture e le arti	Alberto Trobia	Kaouthar Aloui
L-39	Servizio Sociale (Palermo e Agrigento)	Giovanni Frazzica	Miriam Galati (dal dic. 2022)



L-42	Studi globali	Alessandro Mancuso (dal sett. 2022)	Sofia Cimino (dal sett. 2022)
LM-2	Archeologia	Mauro Lo Brutto	Maurizio Lo Monaco (da nov. 2022)
LM-15	Scienze dell'Antichità	Franco Giorgianni	Vincenzo Parisi
LM-59	Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità	Giuseppe Paternostro	Marcantonio Sicari (da nov. 2022)
LM-64	Religioni e culture	Marco Di Donato (dal 14/07/22)	Antonino Amato (dal 14/07/22)
LM-81	Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni	Annalisa Busetta	Donia Ben Abdelali (dal 30/07/2022)
LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	Maria Antonietta Russo	Claudia Urzi
LM-87	Servizio sociale, diseguaglianze e vulnerabilità sociale	Ivan Libero Nocera (dal nov. 2022)	Elena Naciti (dal dic. 2022)
LM-89	Storia dell'Arte	Cristina Costanzo	Jessica Pannizzo
LM-92	Comunicazione del Patrimonio Culturale	Francesco Mangiapane	Maria Paola Pappalardo (da dic. 2022)

## 2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna del funzionamento interno della Commissione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società si è insediata in data 04/05/2020. La commissione ha preso visione e utilizzato il "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti" esitato il 10/07/2017, successivamente integrato nel Consiglio di Dipartimento del 29 maggio 2020 con un esplicito richiamo alla gestione delle segnalazioni e dei reclami presentati dagli studenti in conformità con le linee guida esitate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nella seduta del 10/07/2017 e aggiornate nel maggio 2020.

## 3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sottocommissioni e delle funzioni svolte.

Coerentemente con quanto previsto dai compiti e prerogative delle CPDS, come previsto dalle "Linee Guida" varate dal PQA di Ateneo, la Commissione, su proposta del suo Coordinatore, prof. Franco Giorgianni, si è strutturata in due Sottocommissioni, dotate di specifici compiti e funzioni, come di qui seguito descritte. La Sottocommissione A, presieduta dalla prof. Maria Antonietta Russo, si è costituita come Gruppo di lavoro incaricato di adempiere ai compiti della Commissione connessi al monitoraggio dell'OF e della qualità della didattica. La Sottocommissione B, presieduta dalla prof. Emma Vitale, ha assunto le funzioni di Gruppo di lavoro incaricato della valutazione dei risultati, con specifici compiti di esprimere pareri su attivazione e soppressione di CCdS. Il lavoro delle Sottocommissioni è stato avviato a partire dal novembre 2022 ed è consistito, nella fase d'avvio dei Gruppi di lavoro, nell'elaborazione, a partire



dai dati disponibili, di due documenti (indicati come **Allegato A** e **Allegato B** alla Relazione annuale) consistenti in report analitici ma sufficientemente dettagliati sulla situazione che emerge, rispettivamente, sull'OF del Dipartimento a partire dall'Allegato statistico prodotto dal NdV di Ateneo, e sulle criticità e problematiche presenti nei questionari RIDO relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica nell'a.a. 2021-'22. Detti documenti rappresentano il primo passo di una più ampia e completa analisi da parte delle Sottocommissioni dello stato di salute dei CCdS, che possa servire sia come punto di partenza per una riflessione interna al Dipartimento, sia come elemento di confronto con l'attività di altre CPDS di Ateneo. Intanto, gli elaborati delle due Sottocommissioni si sono rivelati particolarmente utili in sede di elaborazione della Relazione annuale, sia sul piano generale, sia relativamente alle osservazioni dei singoli CCdS.

Le due suddette Sottocommissioni, che hanno visto impegnati in maniera equamente distribuita tutti i rappresentanti dei docenti e degli studenti, risultano, dunque, così composte:

-Sottocommissione A (Presidente prof. Maria Antonietta Russo); componenti: Santi Di Bella; Giovanni Frazzica; Mauro Lo Brutto; Ivan Libero Nocera; Giuseppe Paternostro; rappresentanza studentesca: Sofia Cimino; Miriam Galati; Antonio Luis Giudice; Maurizio Lo Monaco; Elena Naciti; Marcantonio Sicari; Claudia Urzi.

-Sottocommissione B (Presidente prof. Emma Vitale); componenti: proff. Annalisa Busetta; Cristina Costanzo; Marco Di Donato; Francesco Mangiapane; Alberto Trobia; rappresentanza studentesca: Kaouthar Aloui; Antonino Amato; Donia Ben Abdelali; Jessica Pannizzo; Maria Paola Pappalardo; Vincenzo Parisi.

Coerentemente con l'attività svolta nell'anno 2021, il Coordinatore ha rinnovato anche nell'anno corrente la consuetudine di incontrare personalmente tutti i componenti della Commissione per CCdS, coinvolgendo negli incontri anche i Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio nonché, ove disponibili, i rappresentanti degli studenti presso i CCdS, e ciò al fine di garantire una costante interlocuzione con tutti i CCdS rappresentati nella CPDS. Detti incontri si sono svolti secondo il seguente calendario:

Corso di Laurea	Data dell'incontro (svolto online su Microsoft Teams)
Studi globali (L-42); Religioni e culture (LM-64)	17/11/2022
Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione (L-1); Archeologia (LM-2)	17/11/2022
Scienze Comunicazione media e istituzioni (L-20); Scienze Comunicazione culture e arti (L-20); Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59); Comunicazione patrimonio culturale (LM-92)	23/11/2022
Servizio Sociale sedi Palermo e Agrigento (L-39); Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociale (LM-87)	01/12/2022
Scienze dell'antichità (LM-15); Cooperazione, sviluppo e migrazioni (LM-81);	06/12/2022
Studi storici, antropologici e geografici (LM-84); Storia dell'arte (LM-89)	15/12/2022



Nel corso di queste interlocuzioni, conclusesi il 15/12/22, il Coordinatore ha potuto sondare personalmente e in maniera specifica lo stato di salute dei CCdS, nonché conoscere le rispettive eventuali criticità, pregresse e presenti, discutendo dettagliatamente lo stato di avanzamento dei lavori delle singole sottocommissioni rappresentative dei diversi CCdS nell'elaborazione della Relazione annuale.

#### **4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.**

<b>24 Febbraio 2022</b>	Discussione su modalità di gestione risoluzione di segnalazioni. Ratifica dimissione Segretario uscente e nomina nuovo Segretario della Commissione.
<b>05 Aprile 2022</b>	Parere della Commissione sull'attività didattica di Information Literacy. Segnalazioni: discussione dei casi residui.
<b>28 Giugno 2022</b>	Analisi e discussione dei documenti esitati da NdV e PQA. Costituzione e ratifica dei Gruppi di lavoro (Sottocommissioni) interni alla CPDS con prima definizione dei rispettivi compiti e funzioni. Segnalazioni: discussione dei casi residui.
<b>27 Ottobre 2022</b>	Primi adempimenti in vista della Relazione annuale 2022. Programmazione attività di lavoro delle Sottocommissioni interne alla CPDS, nomina di un nuovo Coordinatore del Gruppo di lavoro A.
<b>24 Novembre 2022</b>	Discussione sullo stato di avanzamento della Relazione annuale per singoli CCdS.
<b>22 Dicembre 2022</b>	Lettura, discussione e approvazione della Relazione annuale.

#### **5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.**

Nella seduta plenaria del 28 giugno 2022, il Coordinatore ha ampiamente illustrato i documenti, esitati nello scorso aprile 2022, che erano pervenuti da parte degli OO. GG., e in particolare si è soffermato in maniera dettagliata sulle osservazioni del NdV e del PQA, avviando una discussione con i componenti della Commissione, dalla quale è emersa la volontà collegiale di proseguire nello sforzo comune già intrapreso da tutti i CCdS afferenti al Dipartimento Culture e Società, di continuare e migliorare l'opera di informazione e pubblicizzazione delle procedure previste dal sistema di controllo e sicurezza della Qualità dell'O.F. di Ateneo. In tal senso, come si evince anche dalle Relazioni qui allegate di numerosi CCdS, si è inteso dare continuità alla prassi di dedicare appositi incontri (Giornate informative, open days) da parte dei CCdS su tempi, modalità e finalità dei questionari RIDO per la rilevazione dell'opinione degli studenti.

In tale quadro, il Coordinatore ha quindi invitato tutti i componenti della Commissione all'avvio di una riflessione più approfondita e accurata non solo sulle metodologie di compilazione dei questionari, ma anche, come del resto da indicazioni congiunte del NdV e del PQA, sull'andamento e i risultati della complessiva O.F. del Dipartimento.





Proprio a questo fine, la Commissione si è dotata, come rilevato anche in precedenza (vedi sopra, al punto 3), di due Sottocommissioni (A e B) con il compito specifico di presentare, entro la fine del corrente anno solare, un documento sintetico che facesse il punto sull'andamento dell'O.F. e sulle criticità che emergono dai dati disponibili, oltre che su modalità, tempistica e metodi di rilevamento dell'opinione degli studenti. I risultati dei gruppi di lavoro interni alla Commissione, per ciò che riguarda l'O.F., sono riassunti alla Sezione 1, punto 2, della presente Relazione, e diffusamente rappresentati nell'**Allegato A** alla presente Relazione. Per ciò che concerne, d'altra parte, l'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti (questionari RIDO), si rimanda specificamente al contenuto dell'**Allegato B** alla presente Relazione. In questa sede, vale la pena di evidenziare ancora una volta l'esigenza a) di riformulare alcuni dei quesiti previsti, in quanto essi sembrano prestarsi a parere della Commissione a diverse interpretazioni (tra questi il quesito D.08), o almeno di prevedere una legenda che illustri in maniera inequivoca la definizione dell'attività didattica in questione; b) di prevedere uno specifico questionario in lingua inglese (ancorché di formato ridotto) per gli studenti stranieri che si iscrivono alla nostra Università, provenienti da diversi programmi (Erasmus+; Doppio Titolo), assolutamente essenziale per Corsi di Studio, quali la LM-81 Cosvim, che hanno nell'internazionalizzazione la loro cifra caratteristica; c) di non far dipendere la valutazione dell'attività del singolo docente da quesiti, quali il D.01 (sulle conoscenze preliminari), che afferiscono piuttosto alla definizione di un protocollo di intesa sui saperi minimi in ingresso nel passaggio dalla Scuola secondaria superiore all'Università, per il quale l'Ateneo ha nell'anno in corso opportunamente (ri-)avviato un processo virtuoso di collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, ovvero che (nel caso delle Lauree Magistrali), potrebbero rimandare alla necessaria propedeuticità di alcuni insegnamenti rispetto ad altri. E ancora, d)

L'azione della Commissione si è altresì indirizzata in direzione di una sempre più efficace sinergia e raccordo con gli OO. GG., e in tal senso il Coordinatore ha voluto organizzare un incontro con il PQA coinvolgendo anche i Coordinatori delle CPDS dei Dipartimenti di Scienze Umanistiche (prof. Matteo Di Figlia) e di Scienze Psicologiche (prof.ssa Mari Di Blasi), che si è tenuto il giorno 3 novembre 2022 presso la Sede centrale dell'Ateneo (Complesso del Palazzo Steri), e che ha visto la partecipazione della Presidente del PQA, prof.ssa Stefana Milioto, e dei componenti del PQA professori Matteo Di Gesù e Cinzia Novara in rappresentanza della Macroarea 4. Il Coordinatore ha consegnato all'attenzione del PQA un documento in cui erano sintetizzate modalità operative della CPDS del Dipartimento Culture e Società, esposte criticità, e presentate proposte connesse all'attività di gestione della Paritetica. Uno degli aspetti centrali della relazione del Coordinatore al PQA, e sul quale è il caso di ritornare anche in questa sede, è stato quello delle modalità di gestione e risoluzione delle segnalazioni da parte della componente studentesca.

Da questo punto di vista, il Coordinatore ha esposto le modalità operative della Commissione, che nel corso dell'anno corrente ha dovuto gestire un numero relativamente ridotto di segnalazioni, sottolineando che tutte le segnalazioni sono pervenute non in forma anonima, ma attraverso i canali per così dire tradizionali e più ufficiali, ossia tramite reclami presentati dai rappresentanti degli studenti in CPDS o presso i CCdS ai componenti e/o al Coordinatore della Paritetica. In alcuni casi, la segnalazione è provenuta dal medesimo docente interessato.

In tutti i casi di segnalazioni recepite dalla CPDS nell'anno corrente, che hanno interessato il periodo febbraio-aprile 2022, con particolare riguardo dei CCdS L-20 in Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni (2 casi) e L-1 in Beni culturali (1 caso), il Coordinatore ha gestito la segnalazione insieme con la componente docente e studentesca in Paritetica, informando poi degli esiti della ricognizione effettuata l'intera Commissione riunita in seduta



plenaria. Per le segnalazioni pervenute nel periodo suddetto, l'intervento della Commissione ha permesso di risolvere in maniera definitiva entro l'aprile successivo i casi relativi al CdS L-20, che si possono quindi considerare chiusi (si veda il Verbale della Commissione relativo alla seduta del 05 aprile 2022). Per ciò che riguarda il CdS L-1, il Coordinatore e la componente docente del CdS in Beni culturali hanno avviato e concluso una proficua interlocuzione con i docenti interessati alla segnalazione. Un'altra segnalazione, riguardante il CdS L-1, pervenuta ad inizio giugno 2022, si è rivelata del tutto impropria, e quindi non idonea ad essere trattata da parte della Commissione. Da quanto detto emerge il dato di fatto che il numero delle segnalazioni e dei reclami si è drasticamente ridotto durante l'anno corrente, e ciò anche grazie al provvido intervento dei rappresentanti degli studenti, capaci di rimandare la discussione delle maggior parte delle criticità esistenti a livello dei Consigli di Corso di Studio.

Nel complesso, da quanto sopra descritto, si può rilevare lo sforzo della CPDS a operare attivamente per il miglioramento della qualità della didattica e a mettere in atto azioni finalizzate al monitoraggio costante del processo di qualità dei CCdS, e ciò principalmente attraverso la realizzazione delle seguenti misure:

- convocare riunioni con i componenti della CPDS e della commissione AQ;
- inserire la discussione delle azioni correttive nei punti all'ordine del giorno del CdS;
- supervisionare le azioni correttive e documentare gli esiti ottenuti;
- coinvolgere sempre di più docenti nel potenziamento della percezione da parte degli studenti del ruolo della valutazione attraverso i questionari RIDO.

#### 6. Indirizzo web della CPDS.

L'indirizzo del sito della CPDS del Dipartimento Culture e Società è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/cpds.html>

La CPDS si è inoltre dotata anche di una propria casella di posta Unipa, che fa capo al seguente indirizzo: [cpdsdipartimento.culturesocieta@unipa.it](mailto:cpdsdipartimento.culturesocieta@unipa.it)



## SEZIONE 1

### 1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<b>L-1 Beni Culturali:</b> conoscenza, gestione, valorizzazione	Quesiti del questionario di valutazione da rimodulare in modo più incisivo in rapporto alle attività didattiche integrative del CdS, come da suggerimenti e proposte formulate dalla CPDS di Dipartimento nel presente a.a.	Incremento della risposta ai questionari RIDO da parte degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti  Attribuzione di tutor di supporto, individuati tra i docenti del CdS.  Attivazione di nuovi insegnamenti laboratoriali.  Valorizzazione dell'Open Day.  Incremento delle attività di internazionalizzazione (Erasmus).	Si raccomanda di proseguire nella buona pratica, già adottata dal CdS, di illustrare adeguatamente il questionario agli studenti nel corso dell'anno accademico, ai fini di una sua più corretta comprensione.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
<b>L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni</b>	Carenza postazioni informatiche.  Punteggi opinione studenti relativamente bassi in merito ad alcuni laboratori.  Aggiornamento costante del sito istituzionale	Miglioramento dell'offerta formativa.  Verifica criticità emerse in occasione dell'anno precedente.  Potenziamento del Laboratorio di Comunicazione.  Potenziamento del rapporto con gli stakeholder nell'ambito delle attività del Consiglio di Coordinamento.	Ulteriore potenziamento delle infrastrutture (aule soprattutto).  Miglioramento alcune sezioni del sito web istituzionale.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
<b>L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti</b>	È inadeguato l'approccio esclusivamente quantitativo alla	La CPDS ha iniziato una serie d'interlocuzioni ufficiali con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione.	Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi



	<p>rilevazione della soddisfazione degli studenti.</p> <p>Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO.</p> <p>Gli studenti trovano inadeguate le loro conoscenze di base per affrontare il percorso di studi.</p> <p>La maggior parte dei docenti del corso non ha compilato i questionari di autovalutazione.</p> <p>È stato rilevato un peggioramento del grado di soddisfazione riguardo le aule e le postazioni informatiche.</p> <p>Il numero degli immatricolati è in calo. Altri dati della SMA indicano diversi fattori di sofferenza del CdS.</p>	<p>Discussione delle criticità emerse nel CdS in numerose sedute del consiglio di coordinamento.</p> <p>Creazione di due apposite sottocommissioni della CPDS per la discussione dell'offerta formativa e dei questionari RIDO.</p> <p>Potenziamento degli strumenti di orientamento e tutorato: <i>open day, welcome week</i>, iniziative di presentazione dei corsi nelle scuole superiori, nomina dei tutor per le discipline più problematiche, Progetto Orientamento e Tutorato del Dipartimento (EUREKA).</p> <p>Maggiore e migliore presenza sui social media, e pubblicizzazione del <i>form</i> di segnalazione delle criticità.</p>	<p>di studio</p> <p>Riformulare la D.08 del questionario RIDO. Chiarire cosa s'intende esattamente per "materiale didattico" e "attività integrative".</p> <p>I docenti andrebbero sensibilizzati alla compilazione dei questionari di autovalutazione della didattica.</p> <p>Implementare un sistema di raccolta delle informazioni e comunicazione su attività integrative, di tutorato e sugli ausili didattici.</p>
--	--	---	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-39 Servizio sociale (Palermo e Agrigento)	<p>Il numero degli iscritti preso il polo di Agrigento è in calo.</p> <p>Criticità relative alla gestione degli spazi presso il polo di Agrigento e assenza di servizi rivolti ai fruitori della sede di Agrigento (bar, mensa, navetta).</p>	<p>Qualità e completezza del materiale didattico.</p> <p>Qualità del corpo docente.</p> <p>Ottimo raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCCS.</p> <p>Incremento degli sforzi volti a supportare le attività di orientamento e promozione presso gli istituti di istruzione secondaria nel territorio di Agrigento.</p>	<p>Prevedere strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti anche di tipo qualitativo.</p> <p>Incrementare ulteriormente, ove possibile, le attività laboratoriali e seminariali</p> <p>Investire ulteriormente sulle azioni rivolte al coinvolgimento degli</p>



		<p>Il Corso di Laurea può contare su laboratori permanenti gestiti da alcuni docenti che svolgono con continuità attività didattiche integrative e di approfondimento.</p> <p>Con riferimento a quanto già evidenziato nella relazione CPDS 2021, si mette in evidenza che i problemi riguardanti la gestione dei tirocini sono stati risolti.</p>	<p>stakeholders e al rafforzamento dei rapporti con i diversi attori del territorio.</p> <p>Incrementare ulteriormente il numero di giornate di orientamento coinvolgendo gli istituti che operano sul territorio.</p>
--	--	--	--

<b>Corso di Studio</b>	<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate*</b>	<b>Proposta azioni -di miglioramento</b>
<b>L-42 Studi Globali.</b> Storia, politiche, culture	<p>Bassa numerosità dei questionari RIDO.</p> <p>Molti studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO</p>	<p>Frequenza di interlocuzioni dirette degli studenti con i docenti del corso per segnalare e risolvere in tempi rapidi diversi tipi di problematiche emerse nel corso delle attività didattiche</p> <p>Organizzazione di seminari integrativi con taglio interdisciplinare</p>	<p>Integrazione delle informazioni sul sito web del corso, in particolare per ciò che riguarda verbali dei Consigli, stakeholders e tirocini formativi</p> <p>Incremento dei seminari integrativi con taglio interdisciplinare</p>

<b>Corso di Studio</b>	<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<b>LM-2 Archeologia</b>	<p>L'analisi non ha riscontrato criticità significative da segnalare.</p> <p>Un aspetto che rimane sempre un po' critico è la disponibilità di questionari RIDO per quasi tutti gli insegnamenti del corso di laurea anche se quest'anno il numero degli insegnamenti</p>	<p>Si segnala elevato indice di gradimento da parte degli studenti per l'organizzazione complessiva della didattica e l'attività coordinata con il CdS della Laurea triennale in "Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione L-1" per favorire la prosecuzione all'interno della filiera formativa della CdS in Archeologia.</p>	<p>Estensione degli orari di apertura della Biblioteca di Antichistica.</p> <p>Potenziamento di attività integrative quali laboratori ed esercitazioni a supporto degli insegnamenti del corso.</p>



	censiti è aumentato rimanendo però sempre limitato a poco più del 50% degli insegnamenti erogati.		Proseguire l'azione di orientamento intrapresa nel corso di Laurea triennale in "Beni Culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione".
--	---	--	---

<b>Corso di Studio</b>	<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<b>LM-15 Scienze dell'Antichità</b>	Carenze nella disponibilità di aule, attrezzature e postazioni informatiche idonee.	Incremento dell'attività di internazionalizzazione in entrata e uscita (partecipazione a Laurea Magistrale Europea EMCC).  Ampliamento dell'OF con aggiunta di 2 nuovi insegnamenti opzionali.	Potenziamento del coordinamento con il CdS Triennale in Lettere (L-10) indirizzo classico, afferente ad altro Dip.  Ulteriore razionalizzazione del calendario degli esami.  Maggiore coordinamento con la segreteria didattica e semplificazione procedure di riconoscimento cfu conseguiti all'Estero e tirocinio.

<b>Corso di Studio</b>	<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<b>LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, di impresa e pubblicità</b>	Non piena soddisfazione per l'organizzazione degli esami.	Pubblicizzazione sui social del form di segnalazione delle criticità riscontrate. Distribuzione equilibrata dei carichi didattici fra le discipline.  Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste.	Migliorare la qualità della rilevazione RIDO. Maggiore attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.  Maggiore attenzione alla calendarizzazione degli esami in presenza.  Ampliamento



			dell'offerta dei tirocini esterni e della loro qualità. Valorizzazione dei tirocini interni, prevedendo che la gestione delle pagine social del corso di laurea sia affidata agli studenti sotto la supervisione del docente delegato.
--	--	--	---

<b>Corso di Studio</b>	<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<b>LM-64</b> Religioni e Culture	Migliorare, per alcuni corsi, l'accesso alle conoscenze preliminari tramite adeguate indicazioni	Punteggi questionari studenti estremamente positivi  Qualità, completezza, disponibilità del materiale didattico.  Qualità del corpo docente.  Carico di studio adeguato  Disponibilità aule  Piena soddisfazione per organizzazione/svolgimento degli esami	Ulteriore diversificazione delle prospettive di analisi degli argomenti trattati.  Incrementare l'internazionalizzazione del Corso di Laurea.

<b>Corso di Studio</b>	<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<b>LM 81</b> Cooperazione sviluppo e migrazioni	Possibilità di compilazione del questionario RIDO solo in lingua italiana e mancanza di informazioni sulla soddisfazione degli studenti internazionali incoming.	Continua attenzione all'internazionalizzazione del corso di laurea attraverso sempre nuove iniziative: Programmi Doppio titolo di Laurea (DTL), i Percorsi integrati di studio (PIS), i programmi di International Credits Mobility (ICM)	Rendere disponibile la compilazione del questionario RIDO in lingua inglese e fornire elaborazioni differenziate per studenti italiani e internazionali.  Miglioramento delle



	<p>Problemi burocratico-amministrativi relativi agli studenti internazionali.</p>	<p>Erasmus+ KA 107 Extra-Eu, la promozione dell'esperienza di tirocini curriculari all'estero.</p> <p>Continuo monitoraggio dell'andamento delle numerose iniziative di internazionalizzazione.</p> <p>Tempestività nell'attuazione degli interventi suggeriti dalla CPDS.</p>	<p>procedure amministrative relative agli studenti stranieri e alle esperienze all'estero. A titolo di mero esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- semplificare le procedure di immatricolazione per gli studenti stranieri per migliorare la tempestività nel caricamento dei dati</li> <li>- semplificare la procedura di riconoscimento/caricamento dei crediti conseguiti all'estero a seguito dei programmi di mobilità internazionale e migliorare la tempestività nel caricamento dei dati.</li> </ul>
--	---	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<b>LM-84</b> Studi Storici, Antropologici e Geografici	Relativa mancanza di aule e postazioni informatiche idonee.	<p>Incremento delle misure per l'internazionalizzazione</p> <p>Attività di tutoraggio offerta da tutor reclutati dall'Ateneo e selezionati dal CdS.</p> <p>Seminari integrativi.</p>	Estensione degli orari di apertura della Biblioteca Sezione di Antropologia-Sociologia-Storia Medievale dell'Edificio 2.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<b>LM-87</b> Servizio Sociale, Disuguaglianze e Vulnerabilità Sociale	Le conoscenze preliminari possedute non vengono considerate sufficienti, da una parte degli studenti, per la comprensione degli	<p>La disponibilità del docente in merito a chiarimenti richiesti.</p> <p>Gli studenti risultano complessivamente soddisfatti del rapporto con i docenti e delle modalità in cui questi stimolano</p>	Il numero complessivo, seppur mediamente soddisfacente dei questionari elaborati, dovrebbe coinvolgere un numero ancora maggiore di studenti. Gli studenti





<p>argomenti previsti in alcuni programmi di esame.</p> <p>Il carico didattico di alcuni insegnamenti è ritenuto superiore ai CFU assegnati.</p> <p>Le attività laboratoriali non sembrano prevedere attività che affrontino nel concreto degli aspetti pratici della vita professionale della figura dell'assistente sociale</p> <p>Per ottenere un quadro informativo ancora più preciso, sarebbe opportuno che venisse compilato un numero ancora maggiore di questionari da parte degli studenti.</p>	<p>interesse verso la disciplina.</p> <p>Ciascuna area specificata nelle linee guida della presente relazione, per quanto attiene la sezione "docenza", ha ricevuto pareri positivi.</p> <p>L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.</p>	<p>dovrebbero essere sensibilizzati sull'importanza dei questionari ed essere invogliati a compilarli con impegno.</p> <p>I tirocini, seppur mediamente soddisfacenti anche sul piano di attuazione temporale, dovrebbero iniziare con maggiore celerità per evitare un qualche ritardo nel completamento delle carriere degli iscritti.</p> <p>Si ritiene opportuno valutare l'inserimento di alcuni laboratori che affrontino aspetti pratici della vita professionale della figura dell'assistente sociale anche attraverso un confronto con gli studenti.</p>
---	---	---

<b>Corso di Studio</b>	<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposta azioni di miglioramento</b>
<b>LM-89</b> Storia dell'Arte	<p>Alcuni studenti incontrano difficoltà nella comprensione del questionario.</p> <p>Inserire esercitazioni miranti a fornire le competenze necessarie per svolgere ricerche bibliografiche e documentarie su supporti tradizionali o via internet.</p>	<p>Attività laboratoriale con il coinvolgimento di diverse figure professionali finalizzate a un inquadramento dei possibili sbocchi professionali.</p> <p>Attività seminariali e lezioni sul campo nell'ambito della didattica.</p> <p>Potenziamento dell'<i>Open Day</i> con comunicazione delle attività della Commissione Paritetica.</p> <p>Giornata della Qualità del CdS finalizzata a chiarire dubbi.</p>	<p>Illustrare il questionario RIDO agli studenti ai fini di una corretta comprensione e compilazione.</p> <p>Ribadire agli studenti la disponibilità dei tutor, oltre che degli stessi docenti, a fornire indicazioni utili a colmare le eventuali lacune disciplinari.</p> <p>Seminario dedicato a illustrare come si redige una tesi di Laurea specialistica.</p>



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO  Abbassamento del tasso di occupazione dei laureati e delle laureate.	L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.  Ulteriore internazionalizzazione del Corso di Laurea.	Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio.  Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste.  Riformulare la domanda D.08 del questionario RIDO.

**2. Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico d'Ateneo.**

La Commissione, come anticipato nella parte di questa Relazione contenuta nel Frontespizio, al punto 3 (Sottocommissioni e loro funzioni), ha avviato una prima riflessione di tipo quantitativo e qualitativo, sulla base dei dati disponibili, grazie all'attività di un'apposita Sottocommissione A, che sulla specifica base dell'Allegato statistico prodotto dal NdV per l'a.a. 2020-21, ha potuto esaminare i risultati relativi all'O.F. dei CCdS afferenti al Dipartimento. In questo modo, benché in maniera non ancora sistematica, visti i tempi piuttosto contingentati di elaborazione del documento (vedasi **Allegato A** alla presente Relazione), la Sottocommissione ha potuto iniziare una valutazione dei risultati dell'O.F. attualmente disponibile. Pur con alcune criticità, evidenziate dalle tabelle di riferimento contenute nel già citato Allegato A, che riguardano soprattutto le Lauree Triennali, e che comunque in termini quantitativi non sono né particolarmente negative né si discostano dall'andamento generale dei Corsi di Laurea Triennali dell'intero Ateneo, la situazione per così dire fotografata dall'analisi condotta dalla Sottocommissione, evidenzia il buon andamento dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento, e soprattutto l'elevato grado di soddisfazione espresso dalla componente studentesca.

Altro dato evidenziato dall'analisi, è quello relativo allo sforzo intrapreso da tutti i CCdS del Dipartimento per risolvere in maniera programmatica ed efficace le criticità presenti, sforzo che passa non solo dal ripensamento della struttura e organizzazione di interi Corsi di Laurea (soprattutto quelli delle Scienze della Comunicazione), ma anche dalla particolare attenzione per gli aspetti dell'innovazione, dell'adeguamento della proposta formativa alle esigenze degli stakeholders e quindi del mondo del lavoro e delle professioni. Ciò ha comportato la delibera, assunta dal CdD del 29 novembre scorso, di



riqualificare e riformare i Corsi incentrati sulle Scienze della Comunicazione, con la proposta tra l'altro di attivazione per l'a.a. 2023-24 di un Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione per l'Enogastronomia (LM-92). I futuri Corsi di Scienze della Comunicazione saranno più in generale ristrutturati attraverso il coinvolgimento degli studenti in diverse attività di Laboratorio miranti a qualificare in maniera sempre più adeguata al mercato del lavoro la formazione dei laureandi.

A questo proposito, la Commissione non può che fare proprio l'auspicio della Sottocommissione A, che il grande sforzo di ampliamento, potenziamento e aggiornamento della complessiva O.F. non venga compromesso dalla cronica mancanza di aule e strutture idonee ad accogliere studenti e docenti, che quest'anno per la prima volta dopo il lungo periodo di pandemia da Covid-19 si è fatta pesantemente sentire nello svolgimento della normale, quotidiana attività didattica.



## L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni

Docente: Santi Di Bella

Studente: Antonio Luis Giudice

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

#### *i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti*

Come già indicato nella relazione dello scorso anno accademico, appare opportuno implementare la rilevazione puntando ad accertare anche aspetti più qualitativi che meramente quantitativi. Questo dovrebbe avvenire senza moltiplicare i momenti delle consultazioni ma attraverso la riformulazione di alcuni quesiti. Alcuni sembrano infatti in qualche misura idealizzare la didattica suggerendo l'impressione di un continuo perfezionamento regolativo rispetto al quale è quasi inevitabile segnalare mancanze e difetti. In termini di metodologia, lo strumento di raccolta offre comunque un insieme di dati assai utili, sebbene in alcuni casi non senza il rischio di una interpretazione eterogenea o ambigua (es. come nel caso della proporzionalità tra carico didattico e crediti assegnati o quanto alla domanda circa il rispetto della puntualità nello svolgimento delle lezioni). Nel complesso, comunque, si rileva una accettabile partecipazione degli studenti con 2742 questionari elaborati. Lo scorso anno erano state quasi 3800, con un trend in netto calo in termini assoluti, da interpretare però anche alla luce del calo di iscrizioni.

Questo dato si rapporta anche a quello che vede un raddoppio dei tassi di mancata risposta rispetto allo scorso anno quando veniva registrato un tasso superiore 10%. Questa ultima indicazione, che è quantificabile in una percentuale del 12 % in meno rispetto allo scorso anno a conferma di un trend negativo nel triennio (delta 13,5%) induce a riflettere sulla formulazione degli indici di qualità e sui tempi di somministrazione dei questionari. Per descrivere la platea cui si è rivolta la rilevazione e comprendere le ragioni che possono influire sulla misura della partecipazione, si ricordano i seguenti dati: il CdS nell'anno di riferimento 21/22 ha avuto 332 avvisi di carriera, di cui 251 immatricolati puri; la percentuale di coloro che proseguono iscrivendosi al II anno è pari al 72,1%, al di sopra della media di Ateneo del 61,4%; 70,9 % si iscrive al II anno dopo avere conseguito almeno 20 cfu al I, rispetto alla media di ateneo del 56%; il 35,3% ha acquisito almeno 40 cfu; i laureati in corso sono il 55,9%, la media di ateneo essendo del 44,4%; nel 2021 si sono laureati in 146, di cui 120 hanno partecipato alle interviste post-laurea (cfr. SMA). Ad un anno dalla laurea la retribuzione netta è pari a euro 973.

#### *metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;*

Le informazioni risultanti dai dati sono state elaborate in modo da tradurle in maniera aggregata e operativa tentandone una lettura. Dalla tabella IQ del NdV "Allegato statistico circa l'opinione degli studenti su base triennale" si evince anno dopo anno un lieve decremento del punteggio medio del CdS, trattandosi però di variazioni minime, nell'ordine del decimale. Rimangono però alcune discipline ancora sotto soglia, leggermente aumentando di numero nel triennio. (cfr. Tabella 3D e Tabella 3 D bis Allegato statistico circa l'opinione degli studenti su base triennale). Anche il dato di IQ12 riporta 5 discipline sotto



soglia, il 20% degli insegnamenti attivi, 4 per IQ6 e IQ7.

Andando però ad analizzare la situazione va osservato che l'analisi dei dati con riferimento alla platea dei non frequentanti segnala che su 25 discipline del corso 20 registrano alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" un punteggio superiore a 7, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Il parere generale migliora molto quando si passa alla platea dei frequentanti, con un indice di qualità generale per il CdS a 8,6. La difficoltà segnalata nella precedente rilevazione in rapporto alla disciplina di Diritto Amministrativo e Regionale, è stata risolta tramite l'azione del CdS secondo quanto già stabilito lo scorso anno. La questione del poco apprezzamento per i laboratori, già evidenziata nella precedente indagine, è stata oggetto di interventi da parte dal coordinamento del corso di laurea attraverso una nuova rilevanza data a queste strutture e al loro potenziamento affidato a personale prevalentemente interno, con risultati apprezzabili.

È leggermente migliorato il trend che vede l'item sulla sufficienza delle conoscenze pregresse presso la platea dei non frequentanti rimanere comunque il più basso, passando dal 7,15% al 6,9%. Buona questa voce anche per i frequentanti: 7,4 %.

Nel complesso, gli indici di qualità per tutti gli item si attestano attorno all'8, con punteggi maggiori anche nell'anno di riferimento per gli indicatori relativi alla reperibilità e all'interesse per le discipline. Ciò nonostante, nella valutazione degli studenti per IQ il CdS si colloca entro la fascia critica rispetto alla media di ateneo, sebbene si possa dire per uno scostamento spesso minimale, che appare quindi del tutto recuperabile.

**ii) *adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.***

I risultati sono resi pubblici tramite la pagina di ciascun docente (previo suo consenso) e resi accessibili anche alla pagina web del CdS. A questo proposito si suggerisce di aggiornare spesso le sezioni della pagina web del CdS, per il frequente turn over dei componenti e non unicamente della rappresentanza studentesca, in modo da dare un'informazione puntuale. È comunque prassi del Consiglio di Coordinamento cui afferisce il CdS discutere dei risultati della rilevazione anche con la rappresentanza studentesca, per cui la pubblicità e soprattutto la diffusione delle informazioni viene promossa anche in modo reale entro la comunità di riferimento. Inoltre, gli studenti possono fare proposte usando il form reperibile sul sito del Dipartimento all'interno della sezione dedicata alla CPDS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazioneperimediaeleistituzioni2113/qualita/commissioneParitetica.html>). Si deve comunque evidenziare un miglioramento sul piano comunicativo del CdS, con maggiore attenzione alla presenza sui social e informativa in generale.

## **A.2 – Proposte**

A parere della commissione da quanto esposto deriva la necessità di riflettere sulla formulazione dei quesiti relativi alla soddisfazione degli studenti in modo da accentuare la rilevazione soprattutto qualitativa dell'utenza in formazione. Già migliorata, la comunicazione esterna ed interna del CdS si va sistematizzando nel piano complessivo di promozione pubblica che il Consiglio di Coordinamento promuove organizzando molteplici occasioni rivolte al bacino di appartenenza. Occorre insistere sul fatto che la comunità del CdS può migliorare riconoscendo i propri punti di forza e le criticità attraverso la partecipazione alla rilevazione, che andrebbe sollecitata sia per la componente docente che discente.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

*Nota: per questo Quadro, occorre fare riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (indicare eventuali altri questionari utilizzati); inoltre, per quel che concerne laboratori, aule e attrezzature, si consiglia di consultare il quadro B4, SUA-CdS.*

## **B.1 – Analisi**

### **D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?**

L'indice di qualità relativo a questo quesito appare leggermente buono (8,5). L'item IQ3 per il CdS si ha un valore leggermente sotto soglia, di uno 0,3. Appare quindi un dato in effetti non preoccupante su cui il CdS può agevolmente intervenire.

### **D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?**

L'indice di qualità registrato è buono sebbene con un valore in relativo regresso nell'ultimo triennio. Non sono state rilevate problematiche significative circa le schede di trasparenza. Tuttavia, il non modesto numero di mancate risposte come percentuale del 41,8 % fa propendere per la conclusione che la vaghezza del quesito metta insieme attività eterogenee (esercitazioni, tutorati, laboratori), senza attenzione al carattere specifico degli insegnamenti che non tutti possono prevedere una modalità di didattica integrativa.

## **2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.**

Il dato su aule e attrezzature registra dalla parte docente una percentuale del 45% di mancate risposte, maggiore che per gli altri items. Anche il punteggio rilevato è inferiore a quello degli altri items. Questo aspetto solleva in generale il tema della carenza di spazi e di aule che ha rappresentato un problema sensibile anche per la componente degli studenti. Per quanto attiene l'opinione dei laureati i risultati mostrano insoddisfazione circa la scarsità delle postazioni informatiche (tuttavia ci sarebbe da riflettere sull'effettiva esigenza di tali postazioni), maggiore della media di ateneo (62,5 %). Migliore invece il livello di apprezzamento per le strutture altre (laboratori e attività pratiche) come anche per i servizi bibliotecari. Quanto ai docenti sarebbe comunque apprezzabile una maggiore partecipazione (11 i questionari raccolti).

## **B.2 – Proposte**

Il tema delle strutture non può esser affrontato dal CdS se non attraverso un'azione di sollecito e di suggerimento ma sostanzialmente va gestito dal Dipartimento e dall'Ateneo.





Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

#### ***1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?***

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020, differenziati a seconda degli ambiti disciplinari del CdS, con l'indicazione pressoché regolare degli obiettivi formativi, delle modalità di verifica e dei risultati attesi. Completano il quadro dei metodi di accertamento il tirocinio, che prevede la consegna e la convalida di una relazione sulle attività svolte e sulle competenze acquisite, e la prova finale che permettono di verificare e misurare il livello di conoscenze e di abilità conseguito in coerenza con quanto richiesto dall'ordinamento didattico.

#### ***2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?***

Modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in modo chiaro, con lievi differenze dovute alla specificità dell'insegnamento ma senza produrre incertezze. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti riportano complessivamente in modo analitico le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami ed espongono con precisione il programma e i dati bibliografici dei testi a supporto.

#### ***3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?***

Le modalità di verifica delle competenze acquisite sono in linea con gli obiettivi formativi del CdS e delle discipline che ne articolano la didattica. Tali aspetti sono riportati anche nella SUA-CdS 2022.

Anche per l'anno in esame, gli indici di qualità ci restituiscono un complessivo apprezzamento per la chiarezza nell'indicazione delle modalità di verifica e la coerenza tra l'insegnamento svolto e la previsione della scheda di trasparenza, con punteggi attorno al valore 8 nelle schede RIDO. L'indice IQ4 per il CdS è sotto soglia solo per 0,1. Si incrementa anzi il livello di soddisfazione circa la modalità degli esami e buona la percentuale dei frequentanti, non difforme complessivamente da quello dell'anno precedente, non lontana dai valori dell'ateneo.

### C.2 – Proposte

***Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.***

Dalla prassi di consultazione periodica in uso presso la componente studentesca, non si evincono motivi specifici di intervento, rappresentando questo fatto un elemento positivo che conferma la generale fluidità dei rapporti interni al CdS tra le sue componenti.

Quadro	Oggetto
--------	---------



D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
---	---

## D.1 – Analisi

### **1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?**

Nella SMA dell'anno corrente vengono descritti i punti critici e la condizione dei diversi indicatori presi in esame. Analogamente procede anche l'ultimo Riesame Ciclico. In entrambi i casi, viene posta particolare attenzione all'analisi delle carriere degli studenti, all'andamento delle iscrizioni, alla percentuale dei cfu conseguiti all'estero e all'occupabilità dei laureati. Sono evidenziati alcuni interventi correttivi messi in atto per migliorare l'offerta formativa secondo quanto era stato programmato.

### **2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?**

Sì, i dati su carriere, opinioni ed occupabilità degli studenti sono stati analizzati puntualmente e correttamente, evidenziando effetti positivi come l'incremento dei cfu conseguiti al primo anno, dei laureati, dei laureati in formazione retribuita, e degli occupati a un anno dalla laurea, e le criticità, come la percentuale di abbandoni e la difficoltà nella gestione degli spazi carenti per la didattica. Ne risulta il quadro relativamente positivo che è emerso anche dalle altre fonti e modalità di rilevazione.

### **3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?**

Gli interventi correttivi proposti mirano a rendere più qualitativa la fisionomia del CdS valorizzando l'offerta formativa, spazi comuni e strutture di studio e didattiche, la proiezione internazionale della formazione. Appaiono adeguati al complessivo piano di miglioramento del CdS.

### **4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?**

Il potenziamento del Laboratorio di Comunicazione ha segnato un indubbio progresso, a fronte di un impegno professionale e materiale del Dipartimento e dell'Ateneo rilevante. Si è inoltre lavorato sul fronte dei rapporti con gli stakeholder complessivamente soddisfatti delle competenze riscontrate negli iscritti, ad esempio durante i tirocini (80% di competenze adeguate) con attitudine spiccata al problem solving. Anche il sistema di gestione dei tirocini viene apprezzato. Inoltre, si è resa costante e metodica l'attività di orientamento. Si è continuato a migliorare il livello di comunicazione, per mezzo della pagina web del CdS e i canali social.

## D.2 – Proposte

Appare al contrario una buona rispondenza tra quanto evidenziato nella relazione CPDS dell'anno precedente e la SMA dell'anno corrente. Si osserva infatti uno sforzo in termini di miglioramento delle



infrastrutture, attraverso azioni di potenziamento del laboratorio di Comunicazione; si riscontrano azioni di monitoraggio dell'opinione degli studenti, evidenziate nel Riesame ciclico; si segnala la necessità di aggiornare il sito web nella sezione dei rappresentanti degli studenti, un effetto che deriva certamente dal forte turn over di questa componente.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

### E.1 – Analisi

Le informazioni riportate nella parte pubblica della SUA-CdS appaiono sostanzialmente complete e corrette. Occorre tenere sempre aggiornato l'elenco degli stakeholder all'interno della sezione del sito, che potrebbe essere utilmente riversato in menù a tendina, dandone le modalità di contatto (es. mail, telefono), insieme alle aree operative e professionali.

Le altre sezioni del sito sono in linea con la comunicazione di Ateneo. Si sottolinea in particolare la buona pubblicizzazione delle sedi Erasmus, del calendario didattico e di esami, regolamenti per prove finali, aspetti legati alla qualità, CPDS, ecc.

### E.2 – Proposte

Si suggerisce di rendere più articolata la disponibilità delle informazioni e di aggiornare con assiduità il sito istituzionale del CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. Le criticità emerse in precedenza per alcune discipline appaiono certamente non accresciute e sostanzialmente in via di superamento. Migliorano le attività di laboratorio. I CFU sono adeguati, e rimane significativa la valutazione complessivamente positiva dei frequentanti e dei laureati. Anche positiva la coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi apprezzata nell'opinione degli studenti.



## L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti

Docente: Alberto Trobia

Studente: Kaouthar Aloui

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, per l'A.A. 2020/2021, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

iii) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Sebbene, a partire dal primo semestre del A.A. 2016/17, la modalità di valutazione sia cambiata, persistono le perplessità rilevate della precedente CPDS circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, le quali potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte. Ciò è dimostrato dai risultati d'un *focus group* condotto l'11 maggio 2022, nell'ambito del progetto di orientamento e tutorato EUREKA, che ha coinvolto studenti di tutti i corsi di studio triennali del Dipartimento, in cui si sono state discusse anche questioni riguardanti l'opinione degli studenti sul CdL. Negli anni passati, inoltre, s'era rilevata la cattiva comprensione di alcune domande del questionario. La questione è stata oggetto di due riunioni di un'apposita sottocommissione, che si sono svolte il 24/11/2022 e il 2/12/2022. È stato redatto un documento, che viene illustrato nella relazione generale.

iv) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

v) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO vengono illustrati e discussi nel consiglio di coordinamento di Scienze della Comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti. Sono stati compilati complessivamente 692 questionari (618 dai frequentanti, 344 dai non frequentanti).

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segna-lazioni->



[cpds.html](#)), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine social personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione: <https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>.

I rappresentanti degli studenti hanno presentato il *form* anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp.

*Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.*

Alla commissione NON è pervenuta alcuna segnalazione.

## A.2 – Proposte

La commissione ribadisce l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti di natura qualitativa (interviste e focus group). Va, inoltre, sottoposto a ulteriore pre-test l'attuale questionario, perché non viene perfettamente compreso dagli studenti. Un'apposita sottocommissione ha redatto un documento con delle proposte di miglioramento, pur sapendo che il questionario RIDO viene redatto a livello nazionale dall'ANVUR.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Alcuni docenti forniscono materiale didattico (anche online). Altri no. Il materiale didattico viene considerato molto adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è in lievissima flessione: 8,6, rispetto all'8,7 dell'anno precedente. Il valore medio minimo è pari a 7 (era 5,9 lo scorso anno). Il valore massimo è pari a 9,7 (era pari a 9,8 lo scorso anno).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è molto buono, in media pari a 8,8 (8,9 lo scorso anno), con un valore minimo di 6,4 (era 6,2 lo scorso anno) e un valore massimo di 9,9 (era 10 lo scorso anno).

Le attività didattiche integrative sono in realtà molto scarse. Metodologia della Ricerca sociale, ad esempio, tenuta da chi scrive, presenta un valore pari a 9,0, riportato da circa il 50% degli studenti; ma in questo insegnamento non sono mai stati svolti laboratori o esercitazioni. Il dato, dunque, non sembra



essere attendibile. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati e vada riformulata. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

Nei questionari RIDO più recenti è prevista la possibilità d'includere dei suggerimenti (domande da D.09 a D.17), rispetto ad alcune criticità riscontrate nello svolgimento delle singole discipline. Il suggerimento più scelto è quello di FORNIRE PIÙ CONOSCENZE DI BASE (D.11), con una media di "sì" pari al 34,4%, seguito da FORNIRE IN ANTICIPO IL MATERIALE DIDATTICO (D.15), con una media di "sì" pari al 33,7%; mentre il suggerimento meno scelto è stato quello di ATTIVARE INSEGNAMENTI SERALI (D.17), con una media di "sì" pari all'8% (D.17).

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Quest'anno il numero di questionari compilati dai docenti NON ha superato la soglia che consente un'analisi statistica. La commissione, pertanto, NON dispone di alcun dato.

Positivo è il giudizio dei laureati (dati AlmaLaurea, aprile 2022 – Scheda SUA 2022, Quadro B7), i quali ritengono adeguate le aule "sempre" o "spesso" nel 73,3% dei casi; dato in diminuzione rispetto allo scorso anno (81,4%). La differenza rispetto ai valori d'Ateneo NON è significativa (76,4%). Il peggioramento nei giudizi è verosimilmente dato dal massiccio ritorno alle lezioni in presenza, con i relativi problemi di affollamento e mancanza di spazi adeguati.

Una domanda del questionario RIDO (D12) si occupa della soddisfazione complessiva in merito alle lezioni. Tuttavia, dal modo in cui la domanda è formulata, non si riesce a comprendere quali insegnamenti siano stati svolti di presenza o a distanza. L'indice di qualità è alto: 8,7 (valore minimo 7,1, valore massimo 9,8).

Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le postazioni informatiche sono ritenute inadeguate dal 55% degli intervistati (54,4% in Ateneo). Gli utilizzatori effettivi sono il 44,4% (63,6% in Ateneo). Lo scorso anno tale inadeguatezza era espressa dal 50% degli intervistati.

Viene espresso un giudizio complessivamente molto positivo per le biblioteche dal 94,2% dei casi (97,4% lo scorso anno). Esse vengono utilizzate dal 75,6% degli intervistati. I valori di Ateneo sono molto simili.





*Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l'apposito form online.*

Gli ultimi mesi sono stati caratterizzati dal ritorno alla erogazione della didattica in presenza. Ciò ha comportato non pochi problemi organizzativi, soprattutto in merito alla disponibilità delle aule.

NON sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti.

## **B.2 – Proposte**

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Andrebbe chiarito agli studenti cosa s'intende esattamente per "materiale didattico" e "attività integrative" nei questionari RIDO.

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta e diffusione delle informazioni relative alle attività integrative, di tutorato e ai materiali e ausili didattici.

I docenti andrebbero sensibilizzati alla compilazione dei questionari di autovalutazione della didattica.

Andrebbero aumentate e potenziate le postazioni informatiche.

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## **C.1 – Analisi**

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro A4.c)?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS 2022, con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, il corso di laurea ha predisposto e implementato delle linee guida atte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, tenendo conto degli indicatori di Dublino e di un'articolata descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti nelle schede di trasparenza. Tutte le schede caricate (32 in totale, per gli AA. AA. 22/23, 23/24, 24/25) indicano in modo chiaro sia i risultati di apprendimento attesi sia la modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti. Solo una non riporta giorno e orario di ricevimento del docente.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?



Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2021, anche non limitati a quelli disciplinari. Non erano state evidenziate criticità nella relazione precedente.

Tre domande del questionario RIDO risultano utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto: D.01, D.02 e D.04. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 8,7 (8,9 lo scorso anno); il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio è pari a 8,6 (8,7 lo scorso anno); infine, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari scende a 7,8 (8,5 lo scorso anno). I primi due indicatori presentano valori alti e in linea con quelli raggiunti lo scorso anno. L'indicatore sulle conoscenze preliminari, invece, scende a un valore che inizia a segnalare delle criticità, sebbene nelle riunioni plenarie si sia discusso sull'opportunità d'inserirlo nel questionario.

Dai questionari AlmaLaurea (laureati e non laureandi) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "abbastanza" adeguato dal 91,1% (93,2% lo scorso anno) degli intervistati. 81,4% è il dato di Ateneo, che è peggiore di quello del CdS (era l'87,7% lo scorso anno).

L'organizzazione degli esami è ritenuta "decisamente" o "abbastanza" adeguata dall'88,9% degli intervistati (era l'86,4% lo scorso anno). 78,1% è il dato di Ateneo, che è inferiore a quello del CdS e cala rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, i questionari compilati dai laureati indicano un'ampia soddisfazione per il corso.

## C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Integrare tutte le schede di trasparenza con giorni e orari di ricevimento dei docenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

5. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?



Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. I dati più recenti (SMA 2021) sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 27/10/2021. Due degli obiettivi indicati dall'Ateneo sono stati raggiunti: è salita la percentuale (in millesimi) di CFU conseguiti all'estero e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (dal 20,3% al 36,4%). Tre obiettivi, invece, NON raggiungono i target di Ateneo: aumento di immatricolazioni (i nuovi iscritti toccano il valore più basso dal 2017), la percentuale di laureati in corso (che scende al 44,4%) e la percentuale di abbandoni (37%).

6. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaura sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La soddisfazione per il corso di laurea (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") è buona per il 91,1% degli intervistati Almalaura (89,1% è la media dei corsi in Ateneo). La soddisfazione per i rapporti con i docenti (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") è buona per il 93,3% degli intervistati (85,4% è la media dei corsi in Ateneo).

L'occupazione, a un anno dalla laurea, è in forte crescita 56,3% (erano il 21,1% l'anno precedente). Il dato è in linea con l'occupazione in Ateneo, che è pari al 59,6%. Questo dato va, ovviamente, combinato con la percentuale di studenti che si è successivamente iscritta ad una laurea magistrale, che è pari al 71,2%.

7. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati.

Ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR. Il 21/07/2022 è stata discussa la relazione della CPDS. Il 3/10/2022 si è svolto il Welcome Day dei corsi di comunicazione, in cui è stato illustrato alle matricole il percorso di assicurazione della qualità di Ateneo. I dati della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 27/10/2022.

Sono stati potenziati gli strumenti di orientamento e tutorato: open day, Welcome Week, iniziative nelle scuole superiori per far conoscere i corsi di Scienze della comunicazione, nomina dei tutor per le discipline più problematiche. È inoltre stato completato un Progetto Orientamento e Tutorato del Dipartimento, nell'ambito delle attività del progetto "EUREKA" di Ateneo per gli AA.AA. 2020/2021 e 2021/2022.

È stata sfruttata maggiormente e meglio la presenza sui social media del corso di studi.

8. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



Le criticità di questo corso, soprattutto il calo costante di iscritti, hanno spinto il Consiglio di Coordinamento in Scienze della Comunicazione a proporre la disattivazione, già a partire dall'A.A. 2023/24.

Le carriere degli studenti attualmente iscritti, tuttavia, non presentano particolari criticità.

## D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCdS.

La CPDS ha iniziato una serie d'interlocuzioni ufficiali con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione. L'ultima riunione si è svolta il 23 novembre 2021.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

## E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc.

Le informazioni sono presenti e complete.

## E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Non vi è nulla da segnalare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:



- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?



## LM - 59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e di pubblicità

Docente: Giuseppe Paternostro

Studente: Marcantonio Sicari

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 21/22 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) *metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;*

Si avverte un calo delle schede compilate da quanti hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, che sono passate dalle 687 del 20/21 alle 610 del 21/22 (-11.20%). Il calo è anche probabilmente dovuto al calo degli iscritti (Vedi quadro D1). Un apprezzabile aumento si registra invece, anche rispetto alle schede compilate, da chi dichiara di aver seguito meno del 50% delle lezioni che passa dalle 185 del 20/21 alle 233 del 21/22 (+25,94%), che è indice di una maggiore complessiva partecipazione degli studenti alla rilevazione.

- ii) *metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;*

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

- iii) *adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.*

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione: <https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>. I rappresentanti degli studenti hanno presentato il form anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp spiegando la funzione del questionario e del form.

### A.2 – Proposte

Si auspica che continui l'opera di informazione e sensibilizzazione dell'importanza di compilare in modo consapevole i questionari, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati. Per far ciò si suggerisce di svolgere eventuali incontri fra componente docente, rappresentanti degli studenti e popolazione studentesca al fine di chiarire le finalità dei questionari, ribadire l'anonimato e la loro importanza. Sarebbe, inoltre, auspicabile una maggiore pubblicità presso gli studenti delle funzioni degli organi di valutazione dei Corsi di Laurea (Commissione Paritetica e Commissione AQ).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in</i>





*relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

### **B. 1 – Analisi**

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

*D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

Si rileva una generale soddisfazione rispetto a questo indicatore, con un indice di qualità 8,5 (ma fra chi ha frequentato meno del 50% l'indice scende a 7,4, in netta diminuzione rispetto allo scorso anno), mentre la percentuale di non risposte resta stabile rispetto allo scorso anno

*D.8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

L'indice di qualità è buono, pari a 8,7. Ma anche in questo caso, la percentuale di non risposte (più di un terzo) conferma quanto rilevato nella precedente relazione: dal controllo delle schede di trasparenza, emerge che in effetti questo tipo di attività didattiche è previsto in una sola disciplina. Pertanto, è ragionevole supporre che questa domanda non sia stata effettivamente compresa dagli studenti. In ogni caso, gli studenti in generale sembrano essere soddisfatti della qualità del materiale integrativo loro assegnato (slide, dispense, ecc.).

2. Strutture – I docenti esprimono un giudizio tutto sommato positivo, inferiore però allo scorso anno, quando però la percentuale di non risposte era stata altissima (dato ovvio, visto che la docenza era stata erogata in DAD).

Assai più articolata (anche perché i dati sono presentati diversamente) è la percezione dei laureati, i quali, secondo i dati di Almalaurea, ritengono le aule sempre o spesso adeguate nell'11,1% dei casi, contro una percentuale di Ateneo del 26,2%. Interessanti sono anche i dati relativi all'adeguatezza delle strutture informatiche. Rilevante è in primo luogo il fatto che l'60,4% dei laureati dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche, contro una media di ateneo del 25,2%. Tuttavia, il 65,6% dei rispondenti ha giudicato inadeguato il numero di postazioni, contro il 50,0% della media di ateneo (i dati in questo caso sembrerebbero parlare a ragion veduta).

Ancora, il 41,9% dei laureati del corso si dichiara insoddisfatto delle attrezzature per altre attività didattica, contro il 29,0% della media di Ateneo.

Da segnalare che l'uso dei servizi bibliotecari è meno frequente fra i laureati del corso di laurea rispetto alla media di ateneo (75,5% contro 74,6%), dati in calo rispetto alle rilevazioni precedenti. Positiva però è la valutazione dei servizi offerti (decisamente positiva per il 27,5%, abbastanza positiva per il 67,5%), anche se la media di ateneo è leggermente più elevata. La componente studentesca rileva che l'elemento di insoddisfazione, al di là del blocco del prestito dello scorso anno accademico legato alla pandemia, riguarda la difficoltà di ottenere in prestito volumi che risultano ufficialmente posseduti ma che non sono effettivamente presenti (per ragioni che andrebbero approfondite).

Un dato da tenere in considerazione è quello relativo agli studenti che si iscriverebbero nuovamente all'università dopo la laurea. Il 52,8% degli studenti rispetto a una media di Ateneo del 79,1% afferma che si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo, il 7,5% rispetto a una media del 3,9% si iscriverebbe nello stesso Ateneo ma ad un altro corso di laurea. Il 20,8% su una media del 10,1% d'Ateneo afferma invece che si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo, dato da non sottovalutare in quanto più alto rispetto alla media d'Ateneo.

Passando invece ai dati riguardanti i tassi di occupazione è possibile osservare come la media degli occupati del corso di Laurea è inferiore rispetto alla media di Ateneo. Andando nel dettaglio vediamo



come il 48,3% degli studenti rispetto ad una media d'Ateneo del 63,6% riesce a trovare lavoro entro un anno dal diploma di Laurea, il 55,6% rispetto ad una media d'Ateneo del 76,3% trova lavoro entro 3 anni dal diploma di Laurea. La percentuale aumenta e si allinea con quella d'Ateneo (84,6%) dei laureati che trovano lavoro entro 5 anni ovvero il 76,7%.

## B.2 – Proposte

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta meno rigido delle informazioni relative alle attività integrative e di tutorato e ai materiali e ausili didattici, compresi quelli informatici attraverso indagini mirate sul corso di laurea. Ad esempio, per il nostro corso di laurea, anziché una domanda sulle postazioni informatiche, si potrebbe chiedere un giudizio sui servizi wi-fi e di rete dell'ateneo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nel quadro A4.c. Da rimarcare positivamente il fatto che la scheda del 2022 presenta un miglioramento in termini di livello di fruibilità delle informazioni, che sono presentate in modo più sintetico, pur rimanendo pienamente esaustive. Si consiglia però una maggiore attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Si osserva che, grazie alle linee guida standardizzate fornite dall'Ateneo, le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti mostrano in maniera chiara le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami. Si segnala soltanto un caso di difformità fra quanto dichiarato nella scheda e la modalità di esame realmente esperita: il docente in questione consiglia, infatti, la realizzazione di un elaborato scritto da presentare poi all'esame, senza che questa possibilità sia evidenziata nella scheda.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2021/2022.

Tre domande del questionario RIDO sono rilevanti per comprendere il grado di soddisfazione degli studenti su questo punto:

- "Le modalità di esame sono spiegate in modo chiaro?"

L'indice di qualità qui è di 8,6 per chi afferma di aver frequentato più del 50% delle lezioni, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente, mentre scende per quel che riguarda gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni (7,8 rispetto all' 8,4 dell'anno precedente), che potrebbe anche essere dovuto alla scelta di consentire una modalità di frequenza mista, che ad avviso di questa commissione ha creato una qualche difficoltà di gestione della relazione didattica.

- "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

L'indice di qualità si attesta sull'8,7, in lieve aumento rispetto all'anno precedente, mentre scende di quasi



un punto (7.8) per chi afferma di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, dato ovviamente fisiologico, visto che una valutazione piena del docente si può avere solo attraverso una costante frequentazione delle lezioni.

Interessante osservare come, nei questionari compilati dai docenti, la domanda speculare (“L’illustrazione delle modalità d’esame è stata recepita in modo chiaro?”) faccia registrare un indice di qualità di 9.9.

- “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?”

Il dato è sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno (7.6 del 21/22/ vs. 7.5 dell’anno precedente); Scende, invece, in chi ha frequentato meno del 50% delle lezioni (dal 6.9 al 6.5), dato probabilmente da imputare all’onda lunga della DAD. Anche in questo caso, è interessante far risaltare la differente percezione dei docenti, i quali per la stessa domanda fanno registrare un indice di 8.9.

**C.2 – Proposte** Non si segnala nulla, anche perché, rispetto allo scorso anno, per le criticità segnalate rispetto a una qualche disattenzione sui prerequisiti, dalle schede dell’anno accademico di riferimento si rileva una maggiore consapevolezza rispetto al problema. La componente studentesca osserva che sarebbe necessaria una maggior sollecitudine nella pubblicazione del calendario degli esami, in modo da consentire agli studenti una più agevole programmazione della sessione di esami.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. Opportunamente nei commenti alla SMA si precisa che “il periodo temporale considerato è quello della fase acuta della pandemia che ha inciso profondamente sulla vita universitaria e sulla didattica ma anche sullo studio personale e sul modo di affrontare e condurre gli esami”.

I dati presentano alcuni miglioramenti ma anche alcune criticità. Per quanto riguarda i miglioramenti, si segnala un ulteriore incremento della percentuale d’immatricolati che si laureano in corso nel CdS (54,1%, +9% circa). Positiva anche la diminuzione percentuale degli abbandoni, scesa al 6.5%, valore lievemente migliore della media nazionale e dell’area geografica. Fra le criticità si segnala una diminuzione degli immatricolati (da 103 a 81).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaura sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati risultano correttamente interpretati. La SMA rileva in modo completo e dettagliato gli aspetti più significativi che emergono dagli indicatori. Tutto sommato gli indicatori sono stabili, anche se i dati sull’occupazione dopo la laurea rivelano una diminuzione per quanto attiene alla percentuale di laureati occupati (o che svolgono attività di formazione retribuita) a tre anni dal titolo, scesa di 17,8 punti percentuali (48,1%), mentre sale quella degli occupati a un anno dalla laurea (+ 13,6%).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?



Sì, in linea generale appaiono adeguati. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Si è dato spazio anche a una discussione sulla performance del corso di laurea sulla base della SMA in relazione ai parametri ai quali il PQA ha chiesto di dare particolare attenzione (immatricolati, iscritti al primo anno, laureati in corso, occupazione a un anno dalla laurea, studenti con almeno 40 cfu acquisiti al primo anno, abbandoni al primo anno, cfu acquisiti all'estero). Proseguono le iniziative di promozione del corso di studi. Importante è in questo senso la selezione dei peer tutor messa in atto anche in questo anno accademico.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Ad avviso di questa commissione, è particolarmente rilevante la diminuzione degli abbandoni, che è da ritenersi uno dei parametri più qualificanti.

## D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra lavoro della CPDS, analisi della SMA e iniziative del CdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

### E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

### E.2 – Proposte

Nulla da segnalare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel complesso si riscontra una coerenza fra obiettivi dichiarati nella SUA-CdS e gli insegnamenti del CdS. La componente studentesca suggerisce un incremento di materie obbligatorie inerenti allo studio delle lingue straniere.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sì, si riscontra una congruenza fra CFU attribuiti e carico di studio individuale richiesto.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dai dati analizzati non pare che vi siano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel complesso l'impianto dell'offerta formativa è in grado di condurre a risultati di apprendimento in linea con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

• Si consiglia una maggiore valorizzazione dei tirocini interni, prevedendo che la gestione delle pagine social del corso di laurea sia affidata agli studenti sotto la supervisione del docente delegato. È



auspicabile, inoltre, una maggiore attenzione alle attività svolte nei tirocini esterni, controllando se esse siano realmente congrue con gli obiettivi dichiarati dal corso di laurea.



## LM 92 – Comunicazione del patrimonio culturale

Docente: Francesco Mangiapane

Studente: Maria Paola Pappalardo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2021/2022 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Persistono le perplessità, già rilevate in precedenza, circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, che potrebbero fotografare in modo più fedele lo stato di salute del corso.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>)

### A.2 – Proposte

Si ribadisce l'opportunità di abbassare il numero soglia dei questionari necessari per la valutazione, visto l'esiguo numero di studenti iscritti, soprattutto nel curriculum di Cultura Visuale. Si conferma il sostanziale gradimento degli studenti nei confronti del Corso, ma questo non si traduce ancora in un soddisfacente incremento delle iscrizioni.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B.1 – Analisi





1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità è di 8,4 (in continuità con l'anno precedente) con molti valori tra il 9,0 e il 10,00.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Sebbene la percentuale di "non rispondo" risulti inferiore a quella dell'anno precedente (dal 45,4%, si passa al 39,6, mentre (in) quasi tutti gli altri indicatori sono intorno al 10%) essa rende poco attendibile questo indicatore. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

I docenti non rispondono a questa domanda. I laureandi (dati AlmaLaurea, aprile 2021) ritengono adeguate le aule sempre o spesso nel 100% dei casi.

## B.2 – Proposte

Data la situazione eccezionale riscontrata nell'anno di riferimento in seguito alla pandemia, si ritiene che ogni proposta per il futuro non possa che essere calibrata sulla base dell'effettivo utilizzo delle aule e degli spazi comuni a pieno regime.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS ?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e corretto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?



Dai questionari di AlmaLaurea (laureandi e laureati) si rileva che il carico didattico viene ritenuto “decisamente” o “abbastanza” adeguato dal 100% degli intervistati in netto rialzo rispetto alla rilevazione dello scorso anno. Nei questionari RIDO, nel contesto di una generale soddisfazione, l’indicatore di qualità sull’adeguatezza delle conoscenze preliminari ha il valore più basso (8%), ancora in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno. Le ragioni possono essere molteplici, ma una spicca su tutte: i corsi avanzati di alcune discipline presuppongono la frequenza di corsi base nel triennio e in molti casi – nella diversità delle lauree triennali di provenienza – questo non accade. Questo porta i docenti a mantenere uno standard congruo con il livello di una Laurea Magistrale – inevitabilmente ostico per chi non possiede conoscenze preliminari - o ad abbassarlo consapevolmente, collocando di fatto l’insegnamento su un livello da laurea triennale.

## C.2 – Proposte

Verifica preliminare delle conoscenze di base per l’accesso.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

1. Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021 sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. Si registra un lieve calo degli avvii di carriera e delle immatricolazioni rispetto al cospicuo balzo in avanti dell’anno precedente (da 28 si passa a 25 immatricolati). La percentuale di laureati in corso risulta ancora lievemente in crescita (61,5%) rispetto al balzo registrato l’anno scorso.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La percentuale di laureati occupati che svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal titolo è del 25%, mentre a cinque anni dal titolo sale al 37,5%. Dato distante dalla media di ateneo.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati. Ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all’O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli indicatori presi in considerazione per le valutazioni sono migliorati. I dati sull’occupazione risentono tuttavia, a nostro parere, della grave crisi pandemica attraversata.



## D.2 – Proposte

Maggiore coordinamento tra i lavori della CPDS e quelli della SMA.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

### E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

### E.2 – Proposte

Inserire le e-mail dei docenti tutor nell'apposito campo della SUA-CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nessuna ulteriore proposta.